Roma: Polizia e Frontex insieme contro i trafficanti di esseri umani

Rafforzare la collaborazione tra le polizie aeroportuali dell'Unione Europea per migliorare ed uniformare il controllo delle frontiere aeree, aumentare il coordinamento operativo per contrastare l'immigrazione irregolare gestita dalle organizzazioni criminali che trafficano esseri umani.

Sono questi i principali obiettivi prefissati dai 120 dirigenti dei settori operativi degli aeroporti dei Paesi europei e dei Paesi terzi che, insieme ai direttori delle zone della polizia di frontiera italiana e ai dirigenti degli Uffici di polizia di frontiera situati nei principali scali nazionali, hanno partecipato alla conferenza europea dei dirigenti operativi degli aeroporti dell'Unione.

L'appuntamento di quest'anno si è tenuto, dal 13 al 16 marzo, presso la Scuola superiore di Polizia di Roma, ed è stato organizzato dalla Direzione centrale dell'immigrazione e della Polizia delle frontiere, con il supporto del Frontex, l'Agenzia europea per il coordinamento operativo alle frontiere esterne dell'Unione.

La cooperazione tra la Direzione centrale e l'Agenzia europea - costituita nel 2004 per la tutela delle frontiere europee - si realizza attraverso un costante scambio di informazioni per lo svolgimento di iniziative operative, nel controllo delle frontiere aeree esterne dell'Unione presso gli aeroporti italiani a maggior volume di traffico per il contrasto ai fenomeni di illegalità e di altre forme di criminalità diffusa.

Le indagini più recenti hanno rivelato che i gruppi criminali transnazionali, riescono a trafficare merce umana approfittando dello stato di necessità e indigenza di migliaia di persone disperate che vengono introdotte senza scrupoli, nel territorio europeo anche attraverso le frontiere dell'aria.

16/03/2012